



Roma, 27 febbraio 2020

## Comunicato stampa

### Emergenza Covid-19: grazie alle professioni sanitarie

I recenti focolai di Covid-19 hanno, ancora una volta, reso evidenti la disponibilità, l'abnegazione e la competenza dei operatori sanitari del nostro Paese. Oltre ai Medici e agli Infermieri, ai quali va anche la nostra gratitudine, in prima linea, esposti e sotto pressione, ci sono numerosi colleghi di altre professioni sanitarie, meno note e visibili, ma il cui contributo è **indispensabile e non surrogabile**, tutte meritevoli di attenzione e di riconoscenza per quel che stanno garantendo all'interno della situazione determinatasi.

Tra queste, per la frequenza, l'intensità e l'esposizione che in questi giorni caratterizzano la loro azione, è doveroso ricordare gli **Assistenti sanitari**, per l'attività a supporto della comunità e dei singoli individui: inchieste epidemiologiche, ricerca attiva dei contatti, sorveglianza sanitaria, formazione e prevenzione; i **Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**, per l'impegno nei servizi di prevenzione e protezione, al fine di porre in essere le disposizioni ministeriali e regionali e formare al corretto uso dei DPI; i **Tecnici sanitari di laboratorio biomedico**, per gli esami microbiologici e virologici (es. cosiddetto *tampone*) indispensabili per diagnosi molecolari rapide e affidabili, necessarie al controllo e alla gestione dell'emergenza; i **Tecnici sanitari di radiologia medica**, per le indagini radiologiche effettuate con finalità diagnostiche o di controllo nel tempo (in Lombardia ce ne sono già un paio di decine in quarantena obbligatoria).

A loro va la nostra più sentita gratitudine, in attesa di fare altre riflessioni e considerazioni quando sarà terminata l'emergenza.